

## Vendola, gli ambasciatori mi hanno espresso l'interesse delle imprese a investire in Puglia

□ BARI - "Nei giorni scorsi, durante il ricevimento presso l'ambasciata Usa in onore del senatore Kerry in visita in Italia, è venuta da me quasi una processione di appartenenti al corpo diplomatico accreditato in Italia. Ciascuno degli ambasciatori ha voluto sottolineare l'interesse delle imprese del proprio paese ad investire in Puglia". L'aneddoto è stato raccontato dal presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, durante la conferenza stampa per la presentazione degli accordi con Comuni e Consorzi Asi per l'infrastrutturazione delle zone industriali, finanziata con circa 100 milioni di euro. Questo interesse tra gli investitori esteri, secondo il governatore, è cresciuto "sicuramente per la qualità delle infrastrutture, l'armonia istituzionale di cui è testimone l'Anci, ma anche per la presenza di una politica industriale che accompagna le imprese a diventare competitive. Penso che stiamo interpretando al meglio - ha proseguito - il salto di qualità richiesto alle classi dirigenti che si trovano ad affrontare diffi-

coltà diffuse in un passaggio che vede problemi di spessore economico-finanziario impensabili quando abbiamo assunto i mandati". Secondo Vendola "questa è un'occasione di riqualificazione della spesa pubblica, per capire qual è il bene comune". Per la vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico Loredana Capone è tempo di dire basta agli interventi a pioggia. "Queste azioni dimostrano che stiamo finanziando le aree industriali per la prima volta con una logica di sistema nella quale prevediamo nuove infrastrutture, ma senza trascurare il loro mantenimento e la gestione nel tempo. Non vogliamo cattedrali nel deserto ma un sistema efficiente che generi attrazione degli investimenti. Per questo esortiamo i Comuni e i Consorzi Asi a realizzare nel più breve tempo possibile le gare d'appalto. Così le risorse comunitarie resteranno nel territorio e sarà accelerata la realizzazione delle opere pubbliche e il coinvolgimento delle imprese che si insedieranno".

